



## PERCORSI VERDI | IZMIR

*Conoscere le tendenze sostenibili delle città europee e promuovere soluzioni sostenibili nelle aree urbane.*



## **Percorsi verdi**

Progetto Erasmus+ Azione chiave 2: Cooperazione per l'innovazione  
n. 2020-1-DE02-KA204-007652



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

## Tabella dei contenuti

|                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| <i>Come utilizzare la guida?</i>                               | 4  |
| <i>Percorsi verdi</i>                                          | 5  |
| <i>Itinerari verdi Itinerario IKCU a Smirne</i>                | 7  |
| <i>Centro Universale per l'Infanzia</i>                        | 10 |
| <i>Centro educativo Punto Zero Carbonio</i>                    | 12 |
| <i>Fermata dell'autobus ecologica</i>                          | 14 |
| <i>Dalla spazzatura all'arte<br/>(Incontro con un artista)</i> | 17 |
| <i>Bazar storico di Kemeraltı</i>                              | 18 |

### **Come utilizzare la guida?**

La guida è accompagnata da un'APP di realtà aumentata: "green routes", che può essere scaricata dal sito web di Green Routes al link: <http://greenroutes.eu>.

Dopo il download, aprire l'app, selezionare la città corrispondente dal menu e inquadrare le foto, per accedere a contenuti multimediali extra.

## Percorsi verdi

### **Imparare a conoscere le tendenze sostenibili nelle città europee**

Il deterioramento dell'ambiente naturale, il numero di specie di flora e fauna minacciate di estinzione e, non da ultimo, l'accelerazione dei cambiamenti climatici sono minacce reali non solo per il destino delle generazioni future. Molte delle conseguenze negative di un'attività umana sconsiderata, che le misure di sviluppo sostenibile cercano di prevenire, ci riguardano già oggi. Si tratta, ad esempio, dei disastri naturali e dei fenomeni di fame e impoverimento che li accompagnano. Anche nel caso del riscaldamento globale gli scienziati sono d'accordo: dobbiamo agire subito. La situazione è altrettanto negativa per quanto riguarda le risorse naturali: molti giacimenti si stanno già esaurendo e la loro estrazione sta diventando sempre più costosa e dannosa per l'ecosistema.

L'idea di sviluppo sostenibile postula un progresso sociale ed economico che avvenga senza ridurre la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Al centro della teoria dello sviluppo sostenibile c'è la preoccupazione per lo stato dell'ambiente naturale e la conservazione delle sue ricchezze per le generazioni a venire.

Lo sviluppo sostenibile non si limita a ridurre l'impatto negativo delle attività umane sulla natura, ma questo è senza dubbio il suo obiettivo primario. In particolare, l'educazione degli adulti è un motore dell'interconnessione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale) e può contribuire all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Lo sviluppo sostenibile è un principio organizzativo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo umano, sostenendo al contempo la capacità dei sistemi naturali di fornire le risorse naturali e i servizi ecosistemici da cui dipendono l'economia e la società. C'è un bisogno reale di educazione allo sviluppo sostenibile, e soprattutto l'educazione non formale ha un impatto molto elevato.

Il progetto Green Routes mira a contribuire allo sviluppo sostenibile come un piccolo trampolino di lancio verso un futuro migliore per noi stessi e per i nostri figli. L'obiettivo principale di Green Routes è creare un kit di strumenti per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane. Come lo facciamo? Attraverso strumenti digitali innovativi e soluzioni creative.

Vorremmo che tutti i partecipanti al progetto fossero consapevoli di essere più sostenibili come comunità, organizzazioni e individui. Ci aspettiamo che siano pronti a condividere le loro nuove conoscenze, a insegnare e incoraggiare gli altri e a farsi coinvolgere.

Per questo motivo abbiamo scelto 5 tappe interessanti in ogni città partner, che mostreranno i migliori innovatori sostenibili della nostra città. Il percorso verde consiste in una breve descrizione e in una mappa. Ogni tappa riguarda almeno 3 obiettivi di sviluppo sostenibile su 17. I 17 SDG sono: nessuna povertà, zero fame, buona salute e benessere, istruzione di qualità, uguaglianza di genere, acqua pulita e servizi igienici, energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, industria, innovazione e infrastrutture, riduzione delle disuguaglianze, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili, azione per il clima, vita sotto l'acqua, vita sulla terra, pace, giustizia e istituzioni forti, partnership per gli obiettivi.

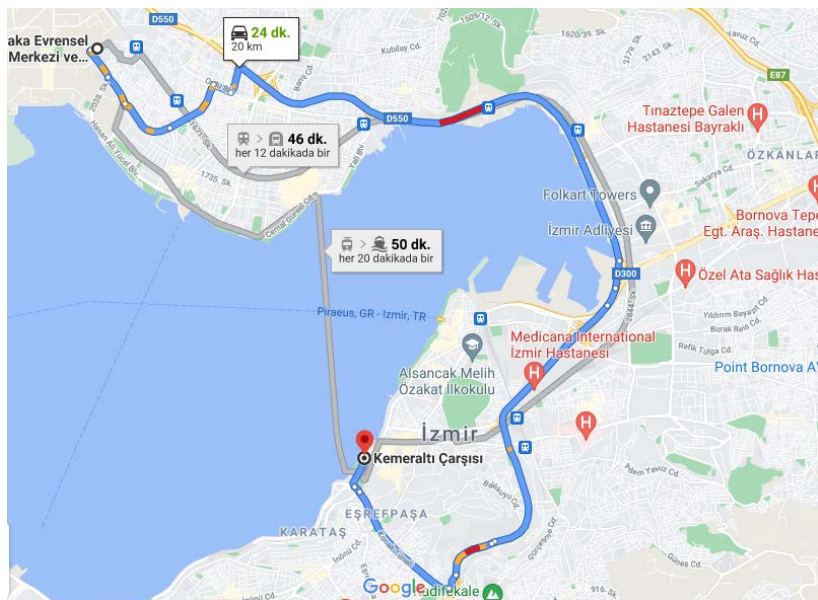
Ulteriori informazioni sulle visite, sui risultati del progetto e sul progetto sono disponibili alla pagina web <http://greenroutes.eu/>.

Non dimenticate di verificare le vostre conoscenze sullo sviluppo sostenibile e sugli innovatori sostenibili nella vostra città qui <http://greenroutes.eu/#>.

Godetevi il tour!

## Percorsi verdi Percorso IKCU a Smirne

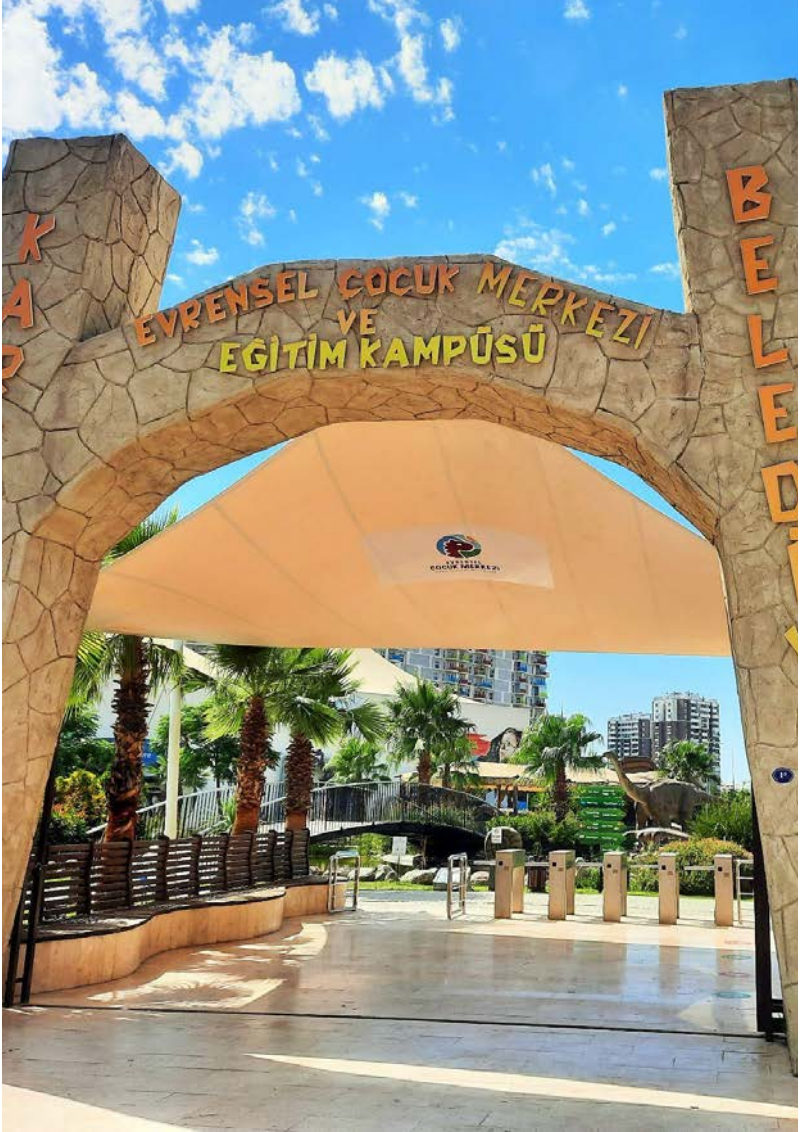
**in auto 11,1 km, 3 h - 5 fermate**



İzmir iniziò a svilupparsi economicamente alla fine del XVI secolo e divenne uno dei più importanti porti commerciali dell'Oriente per il commercio europeo dall'inizio del XIX secolo. La sua popolazione crebbe rapidamente in modo direttamente proporzionale alla sua importanza economica e divenne la città più sviluppata dell'Impero Ottomano dopo la capitale Istanbul. Durante questo periodo, la vita commerciale cosmopolita di Smirne fu dominata dai gruppi di mercanti francesi, inglesi, olandesi, tedeschi, italiani, austriaci e levantini che si stabilirono a Smirne, oltre che da russi, ebrei e greci. Alla fine del XIX secolo, la popolazione di Smirne, composta prevalentemente da non musulmani, era stimata in circa 230.000 persone. Oltre agli edifici costruiti dall'amministrazione ottomana, in questo periodo furono costruiti o ristrutturati anche molti edifici appartenenti a non

musulmani. Molti edifici pubblici, edifici commerciali come caravanserragli o khan, edifici civili come cortijos e palazzi levantini, ed edifici religiosi come moschee, sinagoghe e chiese sono sopravvissuti come patrimonio culturale di questo periodo. La popolazione di Smirne, che nel 1960 superava a malapena il milione di abitanti, nel 2021 ha raggiunto quasi i 4,5 milioni di abitanti a causa delle migrazioni. La densa urbanizzazione, la crescita dell'industria e del commercio portuale e l'aumento della popolazione rendono ogni giorno più evidente la necessità di utilizzare fonti di energia rinnovabile su scala cittadina, un'economia a zero emissioni di carbonio e una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente. In questo contesto, per sensibilizzare le generazioni future su temi quali l'impatto dei gas serra, i cambiamenti climatici, le fonti energetiche sostenibili, le basse emissioni di carbonio, le città sostenibili, la produzione e il consumo responsabili, l'energia pulita, il riciclo, il restauro e l'innovazione, in linea con gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite

L'obiettivo è quello di visitare i luoghi in cui si svolgono i progetti eco-compatibili a Smirne come parte di un "percorso verde". In questo modo, si vuole aumentare la consapevolezza ambientale attraverso pratiche che contribuiscono alla riduzione dell'impatto dei gas serra e alla protezione della natura, nonché alla creazione di una città culturalmente sostenibile. In questo contesto, sono stati individuati 5 punti di visita nel centro di Izmir: il Centro Universale per l'Infanzia, il Centro Educativo Zero Carbon Point, la fermata dell'autobus ecologico, l'incontro con un artista nell'ambito di Garbage to Art e il Bazar storico di Kemeraltı. Gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni che frequentano la quinta, la sesta e la settima classe costituiscono il pubblico target del tour. Mentre Homer di Izmir è stato il protagonista del tour, altri personaggi, tra cui uno scienziato, un ingegnere ambientale, un autista di autobus, un artista e uno storico dell'arte, sono stati interpretati dagli studenti dell'Università di Izmir Kâtip Çelebi, Facoltà di Turismo, Dipartimento di Orientamento Turistico.



## **Centro Universale per l'Infanzia**

INDIRIZZO: Mavişehir Mahallesi, 6500 Sokak No: 1 Karşıyaka



È stato istituito nel 2017 come campus educativo per bambini con il tema "Valori universali" dal Comune di Karşıyaka. Tutte le attività e i corsi di educazione all'interno del Centro Universale per l'Infanzia di Karşıyaka sono stati preparati dalla Facoltà di Belle Arti dell'Università di Ankara e dalla Presidenza del Consiglio del Centro di Ricerca e Applicazione della Cultura per l'Infanzia dell'Università di Ankara, con contenuti conformi al curriculum del Ministero dell'Istruzione. Questo progetto, iniziato con l'idea di educazione, intrattenimento e immaginazione, è diventato un centro di attenzione che i bambini visitatori vogliono tornare non solo una volta, ma in momenti diversi. Nella sala dello scenario Ambiente e Rispetto, vengono condivise con i bambini informazioni su riciclo, rifiuti, fonti di energia rinnovabili e agricoltura biologica.

[www.evrenselcocukmerkezi.com](http://www.evrenselcocukmerkezi.com)



*Centro educativo Punto Zero Carbonio*

## Centro educativo Punto Zero Carbonio

INDIRIZZO: Mavişehir Mahallesi, Aziz Nesin Bulvarı, 35590  
Karşıyaka



Il progetto Zero Carbon Point, preparato in collaborazione con l'Associazione per l'Apprendimento Permanente, l'Educazione e lo Sviluppo Professionale, la Fondazione Foresta dell'Egeo, la RENAC energy & climate GmbH con sede in Germania e il Comune di Karşıyaka, è stato implementato nel 2020. Il Centro educativo Zero Carbon Point mira a sensibilizzare il pubblico su ambiente ed energia, urbanizzazione a basse emissioni di carbonio, economia verde e sviluppo sostenibile. L'obiettivo del progetto è anche quello di sviluppare un dialogo sostenibile tra organizzazioni tedesche e turche per la cooperazione sulle questioni ambientali. Il progetto prevede l'osservazione in loco di attività che contribuiranno alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'adattamento dei componenti del settore delle energie rinnovabili alla vita quotidiana e all'uso efficiente delle risorse naturali. Nel centro sono stati creati moduli di formazione sulla lotta al cambiamento climatico, sulle risorse energetiche sostenibili, sull'economia a zero emissioni di carbonio, sulla gestione dei rifiuti e sulla green economy. Gli studenti sono formati con tecnologie di apprendimento di nuova generazione dalla Aegean Forest Foundation. I

contenuti didattici comprendono i cambiamenti climatici, la conservazione e il consumo delle risorse naturali, l'ecologia, le foreste, il **riciclo, la green economy, l'acquis comunitario in materia di ambiente ed energia**, la tecnologia a zero emissioni di carbonio, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e l'urbanizzazione a basse emissioni di carbonio. Nel centro sono presenti pannelli solari e una turbina eolica per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. I visitatori possono caricare i loro piccoli dispositivi elettronici convertendo l'energia cinetica in energia elettrica con due biciclette nel giardino. Creando una festa visiva, immagazzinando l'energia che riceve dal sole e illuminando l'ambiente circostante di notte, l'"Albero del Sole" rivela un design innovativo e moderno in cui le fonti di energia rinnovabili sono utilizzate su scala cittadina. Mentre gli ospiti si riposano all'ombra dell'albero, hanno anche la possibilità di ricaricare i loro piccoli dispositivi elettronici.

[www.egeorman.org.tr/en](http://www.egeorman.org.tr/en)



*Fermata dell'autobus ecologica*

**Fermata dell'autobus ecologica**

INDIRIZZO: Mavişehir Mahallesi, Aziz Nesin Bulvarı, 35590  
Karşıyaka



La fermata dell'autobus denominata "Green Bus Stop" è stata sviluppata dal Comune metropolitano di Izmir in linea con la strategia di sviluppo delle infrastrutture verdi. Il primo esemplare è stato posizionato in un hub molto trafficato. Questa fermata contribuisce a ridurre l'effetto dell'isola di calore nell'hub degli autobus municipali, assorbendo l'anidride carbonica dall'aria. Ha un giardino pensile che fornisce un habitat naturale alle creature e utilizza l'acqua piovana raccolta. Nel giardino sono state utilizzate piante che catturano la polvere e purificano l'aria.

[www.raillynews.com](http://www.raillynews.com)



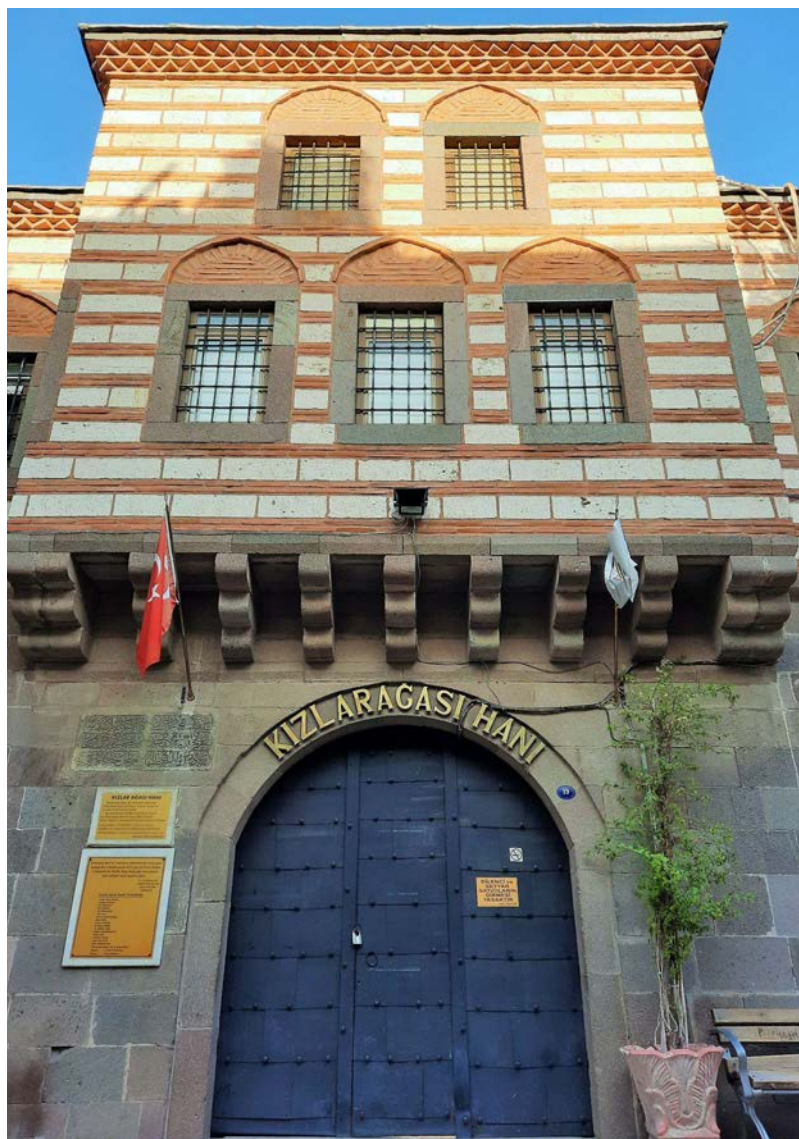
*Dalla spazzatura all'arte (Incontro con un artista)*

## Dalla spazzatura all'arte (Incontro con un artista)

INDIRIZZO: Bahri Baba Parkı Yeşiltepe, 35360 Konak



La società odierna genera un'enorme quantità di rifiuti. Di conseguenza, il riciclaggio è diventato un'azione essenziale per proteggere l'ambiente. In questo ambito sono emersi due approcci: il downcycling e l'upcycling. Nel primo caso, gli oggetti ottenuti perdono qualità a causa del processo, mentre nel secondo acquistano valore grazie all'intervento creativo. I benefici ambientali dell'arte riciclata includono, ad esempio, il suo contributo all'utilizzo e all'estensione della vita utile dei materiali e, di conseguenza, la riduzione della quantità di rifiuti prodotti. L'arte riciclata può essere presente in un dipinto, in una scultura o nell'arredamento di una casa. Dilek Saygi, laureata all'Università Onsekiz Mart di Çanakkale, Dipartimento di Artigianato, trasforma rifiuti come carta, cartone, legno, vetro, plastica, metalli e gomma in opere d'arte. La sua prima mostra personale "From Rubbish to Art" si è tenuta nel 2019 con trenta opere. L'artista richiama l'attenzione sull'inquinamento globale e sottolinea come i materiali che si trasformano in opere d'arte possano in realtà essere utilizzati per scopi diversi con il concetto chiamato upcycling.



*Bazar storico di Kemeraltı*

## **Bazar storico di Kemeraltı**

INDIRIZZO: Hisarönü, 35250 Konak/İzmir



Kemeraltı è un quartiere storico del mercato (bazar) di İzmir, in Turchia. Rimane una delle zone più vivaci di İzmir. Risale al XVI secolo e ospita molti edifici storici, edifici commerciali come caravanserragli o edifici religiosi, sinagoghe e moschee. Alcuni di questi edifici sono intatti, altri sono in rovina. Tuttavia, uno dopo l'altro sono stati restaurati e mantengono la loro funzione precedente o ne acquisiscono una nuova. Nelle strette vie di questi bazar storici si trovano numerosi negozi che vendono diversi prodotti locali, alimenti, ecc. La locanda Kızlarağası si trova all'interno del colorato mercato di Kemeraltı. Kızlarağası è una bellissima locanda storica che risale al XVIII secolo. Visitare Kızlarağası, una delle mete preferite dagli abitanti di Smirne e dai turisti, è come fare un viaggio nel tempo.

[www.izmir.ktb.gov.tr/EN](http://www.izmir.ktb.gov.tr/EN)

## Partner di riferimento:



## Izmir Kapit Calebi Universitesi

Balatçık Mahallesi Havaalanı Şosesi No:33/2  
Balatçık 35620 Çiğli İZMİR  
Ph.:+90(232) 329 35 35  
Mail.: rektorlu@kikcu.edu.tr

<https://www.ikcu.edu.tr/>

## Progetto:



## Percorsi verdi

*Conoscere le tendenze sostenibili delle città europee e promuovere soluzioni sostenibili nelle aree urbane.*

## KA204 - Partenariati strategici per l'educazione degli adulti

2020-1-DE02-KA204-007652



<http://greenroutes.eu>